

Balcani

La penisola balcanica si presenta oggi come un complesso mosaico di popoli, lingue e religioni.

Un territorio dai confini incerti, dalla Storia antica, ma in continuo cambiamento. Passato attraverso dominazioni, dittature e radicati nazionalismi.

La Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia, disgregandosi, ha infatti riportato alla luce complesse frammentazioni e conflitti, ma soprattutto antiche culture dalle suggestive tradizioni....

Questa terza rassegna dal titolo "P.Assaggi di Culture: Balcani" si propone di promuovere la conoscenza della cultura e della storia balcanica, offrendone alcuni 'assaggi' in tre serate da non perdere!

DOVE SIAMO

Giovedì 29 gennaio

Mostra fotografica e rinfresco nella Sala don Civilini presso il Centro parrocchiale in via Milano n. 76, Pioltello

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio

Spettacolo teatrale e proiezione film presso il Teatro Schuster, via A. Moro n. 3, Pioltello

Per info e prenotazioni:
cortedeilimoni@gmail.com
Lucia 349 29 70 429



LA
CORTE
DEI
LIMONI

**P. Assaggi
di Culture
I Balcani**

29-30-31 gennaio 2015

Teatro
Schuster



GIOVEDÌ
29 GENNAIO
ore 20

Mostra fotografica BALCANI vent'anni dopo 1991-2011

“Un viaggio lungo una generazione. Venti anni di conflitti e tragedia, ma anche resistenza, ricostruzione, voglia di sanare le ferite. Il conflitto che ha smembrato la Jugoslavia ha toccato tutti i popoli e gli stati della Federazione di Tito. In pochi sono riusciti a testimoniare gli eventi bellici, ma anche il lungo dopoguerra e la faticosa ricostruzione, quanto Livio Senigalliesi (...) uno dei primi fotoreporter ad arrivare, ed uno di quelli che decidono di restare fino in fondo, per continuare a raccontare storie e destini dopo che le telecamere dei grandi network televisivi hanno fatto le valigie in cerca di crisi nuove e più telegeniche” (F. Martino)

Introduzione a cura di 'DAI UNA MANO ALLA PACE'
Testimonianza di don Ivano Tagliabue

INGRESSO LIBERO

Inaugurazione della mostra con **APERITIVO**

ORARI: venerdì 30/01 ore 18.00-20.30
sabato 31/01 ore 16.30-20.30
domenica 01/02 ore 10.30-12.30 / ore 16.30-18.30

VENERDÌ
30 GENNAIO
ore 21

Spettacolo teatrale LA SCELTA

Due narratori, un uomo e una donna, quattro storie vere di coraggio provenienti da uno dei conflitti più atroci e disumani dei nostri tempi: la guerra civile che ha insanguinato l'ex-Jugoslavia tra il 1991 e il 1995. Uno spettacolo che corre sul filo dell'emozione attraverso quattro storie di coraggio, fratellanza e umanità provenienti dal più sanguinoso conflitto europeo dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale.

Raccolte dalla dottoressa Svetlana Broz (nipote di Josip Broz, capo di governo jugoslavo, meglio conosciuto con il nome di Tito), impegnata come medico durante le ostilità, e affidate alla voce di **Marco Cortesi** e **Mara Moschini**, queste quattro storie rappresentano straordinarie testimonianze di eroismo, coraggio e umanità. Con oltre 350 repliche tra l'Italia e l'estero, “La Scelta” porta sulle tavole del palcoscenico vicende terribilmente attuali di coraggio civile, di decisioni e di scelte, che s'intrecciano a un'appassionante inchiesta sulle ragioni vere del conflitto e il ruolo del coraggio civile nella nostra società.

€ 6.00
Ritiro biglietti ore 20.30

SABATO
31 GENNAIO
ore 21

Proiezione del film GATTO NERO, GATTO BIANCO

Emir Kusturica racconta il suo paese, ma senza preoccuparsi delle grandi vicende politiche e dei grandi dolori sociali: gli interessano le piccole storie e le piccole poesie degli zingari. Due giovani si vogliono bene, ma le loro famiglie si oppongono. È solo il pretesto per tutto il resto delle fantasie del regista: contano il rumore costante, la musica travolgente, le trovate e i personaggi a decine, le situazioni imprevedibili. Oltre agli uomini, contano gli animali: oche a branchi, il gattino bianco e quello nero, un maiale che lungo il film ha il tempo di mangiarsi un'intera automobile. Contano anche certi oggetti improbabili, come un letto a dondolo o una motoretta accessoriata.

LEONE D'ARGENTO ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA (1998).

INGRESSO LIBERO

